

da Leopoldo GIAMPAOLO
" Il cuore di TADDEO KOSCOUSKHO a Varese
in R.S.V. n° 10/1971

MOROSINI
famiglia

La sede attuale dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di Varese e della Prefettura è sito nella settecentesca Villa già sede dell'Albergo Excelsior, già Villa M O R O S I N I , poi Recalcati

Il conte Morosini nell'anno 1829 acquistava a Casbeno, Castellanza di Varese la Villa Recalcati da don GIUSEPPE MELZI, che l'aveva ereditata da Giustina LAMBERTENGI, vedova del marchese RECALCATI morta a Milano nel 1825 senza discendenti diretti.

I MOROSINI da allora scelsero con residenza la Villa di Casbeno e furono loro stessi a portare il cuore di Kosciusko in Varese ed a costruire il cippo.

EMILIO MOROSINI figlio del conte Giambattista, aveva come amico il patriota Emilio DANDOLO.

Nel 1872 la Villa Morosini venne venduta a cancelli chiusi, cioè con tutto l'arredamento ad una società (Limido, Garoni e Maroni) - (tre cognati) - per aprire un grande Albergo.

Il conte GIOVAMBATTISTA MOROSINI morirà in Milano l'8 Aprile del 1874 all'età di 91 anni.

Che la famiglia MOROSINI sia quella legata al nostro Cav. NEGRONI-PRATI Alessandro è provato dal fatto che talune informazioni raccolte nell'articolo sono state date dal sig. Vincenzo NEGRONI, pronipote del conte GIOVAMBATTISTA MOROSINI, come è scritto nell'articolo dell'autore.